

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Scontro pulmino disabili-Tir, 2 morti

PAVIA, 19 GIU - Due persone sono morte e altre quattro sono rimaste ferite in uno scontro tra un Tir e un pullmino per il trasporto dei disabili e degli anziani della Croce Azzurra di Belgioioso (Pavia), oggi pomeriggio, poco prima delle 16. Le due vittime sarebbero i volontari che assistono i disabili e gli anziani. Lo schianto nel comune di Spessa Po, nella Bassa pavese.

Fonte della notizia:

<http://m.larena.it/home/italia/scontro-pulmino-disabili-tir-2-morti-1.5780995>

NOTIZIE DALLA STRADA

Sudanese fa sbandare bus Palermo-Trapani

Paura tra passeggeri ma illesi, africano è stato fermato

PALERMO, 20 GIU - Un giovane sudanese che viaggiava a bordo di un pullman Palermo-Trapani, ha afferrato il volante mentre il mezzo era in corsa e ha cercato di farlo uscire di strada. Attimi di paura tra i passeggeri. Dei militari che si trovavano a bordo sono riusciti a bloccarlo. Non è chiaro ancora il movente. Sulla vicenda indaga il pool della dda di Palermo che coordina le inchieste sul terrorismo. La Digos sta interrogando l'africano che è stato fatto scendere a Castellammare del Golfo. Dell'inchiesta si sta occupando il pm Gery Ferrara. Il pullman era della ditta Salemi e da Trapani stava andando a Palermo. Poco prima della galleria Segesta, l'africano si è alzato e si è diretto verso l'autista afferrando il volante. I militari intervenuti erano in borghese, liberi dal servizio. Secondo i primi accertamenti il sudanese non avrebbe avuto armi con sé.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/06/20/sudanese-fa-sbandare-bus-palermo-trapani_51a56b4d-e5ab-451c-b742-74bdaeccfc2c.html

Europa, il 40 per cento delle vittime sulla strada collegate alla mobilità per lavoro Sono più di 10mila morti l'anno. Ecco il rapporto dell'European Transport Safety Council (ETSC)

20.06.2017 - "Circa il 40% delle 25.671 vittime europee degli incidenti stradali del 2016 - vale a dire più di 10mila persone (in media 28 ogni giorno) - può essere riferito agli spostamenti sul lavoro e casa-lavoro": questa la denuncia dell'ultimo rapporto dell'European Transport Safety Council (ETSC) sulla sicurezza stradale nella UE. Se, da una parte, negli ultimi tre anni il numero delle vittime sulle strade dell'Unione Europea non è diminuito, dall'altra il Consiglio Europeo per la Sicurezza nei Trasporti (ETSC) sollecita i datori di lavoro, i governi nazionali e l'Unione Europea ad incrementare gli sforzi per affrontare il problema del rischio legato alla mobilità per lavoro. "Pur essendoci esempi molto positivi da parte di piccole e grandi organizzazioni in tutta Europa che iniziano ad affrontare seriamente il problema della sicurezza stradale - dichiara Antonio Avenoso, Direttore Generale di ETSC - ve ne sono migliaia che

'chiudono un occhio' di fronte ai rischi che i dipendenti affrontano ogni giorno sulle strade. Molte società, poi, considerano in maniera errata la gestione del rischio, come un peso anziché un'opportunità. Oggi, invece, si può fare molto per contribuire a limitare i costi assicurativi, diminuire le assenze sul lavoro e rafforzare l'immagine di una società: ridurre i pericoli attraverso la gestione del viaggio, fare una formazione mirata e acquistare veicoli più sicuri. Se è vero che i datori di lavoro devono fare di più, il nostro rapporto evidenzia che hanno bisogno dell'aiuto e del sostegno da parte dei governi nazionali e dell'UE". Cosa fare? Secondo l'ETSC serve una migliore raccolta dati perché oggi le Forze dell'Ordine non segnano mai lo scopo del viaggio quando registrano le caratteristiche di un incidente stradale, non esiste, poi, una definizione standard per le morti sulle strade negli spostamenti sul lavoro e casa-lavoro. "Inoltre - concludono gli autori dello studio - Governo ed Autorità pubbliche dovrebbero dare il buon esempio adottando programmi di gestione della sicurezza negli spostamenti sul lavoro e casa-lavoro dei propri dipendenti oltre che delle flotte, mentre la sicurezza dei veicoli dovrebbe essere compresa fra i requisiti necessari per partecipare agli appalti pubblici".

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/06/20/news/europa_il_40_per_cento_delle_vittime_sulla_strada_collegate_alla_mobilita_per_lavoro-168610903/

OMICIDIO STRADALE

Muore in moto dopo essere finito nella buca del cantiere, s'indaga per omicidio stradale

La tragedia, a Veggiano, all'altezza del "Ponte Rosso" di Trambacche. A perdere la vita Dennis Rampazzo, 17enne di Cervarese Santa Croce. Nel registro degli indagati: il titolare della ditta di costruzioni e il responsabile della sicurezza del cantiere

20.06.2017 - Giovedì notte, in via Capitello a Veggiano, Dennis Rampazzo è morto mentre rientrava a casa in sella alla sua moto enduro Fantic Caballero. Il giovane 17enne di Cervarese Santa Croce è finito in una grossa buca scavata lungo la strada all'altezza del "Ponte Rosso" di Trambacche.

OMICIDIO STRADALE. In seguito al tragico incidente la Procura ha nominato dei periti per stabilire effettivamente le cause dell'incidente. Ora, come riportano i quotidiani locali, il pubblico ministero Cristina Gava ha aperto un fascicolo per omicidio stradale. Due le persone finite nel registro degli indagati, il titolare della ditta di costruzioni che aveva aperto il cantiere per l'allargamento del Ponte Rosso e il responsabile della sicurezza del cantiere stesso.

AUTOPSIA. La protezione della buca non sarebbe stata a norma, su questo si basa l'accusa. Martedì mattina il sostituto procuratore Gava ha affidato l'incarico per l'autopsia del ragazzo.

MORTO IN MOTO A 17 ANNI. Il ragazzo era uscito attorno alle 21 per un giro in moto. Non vedendolo rientrare, sono stati i genitori a preoccuparsi e ad allertare i carabinieri. Le ricerche sono scattate nell'immediato. A trovare il corpo senza vita del diciassettenne sono stati i militari della compagnia di Padova.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/incidente-stradale/denis-rampazzo-morto-veggiano-via-capitello-omicidio-stradale-20-giugno-2017.html>

SCRIVONO DI NOI

Bari, simulano incidente stradale e tentano la truffa a un pensionato: tre pregiudicati baresi in manette

20.06.2017 - Ieri mattina in via Crispi, vicino al Tribunale, 3 pregiudicati baresi, S.C. di 46 anni, C.M. 35enne e S.N. di 32 anni, hanno organizzato un vero e proprio piano per truffare una persona anziana alla guida della sua auto. Simulando di essere stati vittime di un incidente stradale, hanno iniziato un'artefatta trattativa con la vittima per indurla a pagare subito l'asserito danno del veicolo che, in realtà, non si era mai verificato. Tutto è stato però notato dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile che vigilavano la zona. Dopo aver seguito le prime fasi della truffa, i militari sono intervenuti proprio mentre i tre incassavano 250euro in contanti dal pensionato per gli asseriti danni provocati dal falso incidente stradale tra l'utilitaria della vittima ed il motociclo, condotto da C.M.. I Carabinieri hanno quindi recuperato il denaro, restituendolo alla vittima, e sequestrato il mezzo che, da successivi accertamenti, è risultato

coinvolto in ben 5 "incidenti stradali" negli ultimi mesi. Gli arrestati, che dovranno rispondere di concorso in simulazione di reato e truffa aggravata, sono stati tutti collocati presso le rispettive abitazioni in regime di arresti domiciliari, in attesa di giudizio da parte del Tribunale di Bari. Sono in corso approfondimenti sui precedenti sinistri stradali, volti a far luce su altre possibili, analoghe truffe commesse dal terzetto.

Fonte della notizia:

<http://bari.ilquotidianoitaliano.com/cronaca/2017/06/news/bari-simulano-incidente-stradale-e-tentano-la-truffa-a-un-pensionato-tre-pregiudicati-baresi-in-manette-163308.html/>

La Polizia Stradale di Barcellona sequestra due ambulanze

20.06.2017 - Gli Agenti del Distaccamento della Polizia Stradale di Barcellona P.G., nell'ambito dei servizi specifici mirati alla sicurezza della circolazione ed in particolare al controllo dei veicoli adibiti al trasporto sanitario di emergenza, hanno sequestrato due ambulanze. In particolare gli Agenti, coordinati dal comandante del distaccamento Sandro Raccuia, in due distinte operazioni hanno proceduto, prima a Patti e successivamente ad Oliveri, al controllo di due mezzi di soccorso al fine di verificarne i requisiti. Nel primo caso a Patti si accertava che un'ambulanza, di proprietà di una società privata, con a bordo il personale preposto, al momento del controllo stava effettuando un servizio senza che il mezzo fosse coperto dalla relativa polizza assicurativa. Successivamente in Oliveri, gli Agenti procedevano al controllo di un'altra ambulanza, di proprietà stavolta di una cooperativa, che stava espletando un servizio con personale al seguito. In tale circostanza emergeva che il mezzo stava circolando senza che lo stesso fosse stato sottoposto alla prescritta visita di revisione. L'intervento della PolStrada è chiaramente evitato rischi ulteriori per i pazienti, in caso di trasporto urgente presso i presidi ospedalieri del comprensorio.

Fonte della notizia:

<http://www.24live.it/145508-la-polizia-stradale-barcellona-sequestra-due-ambulanze>

Scoperto dalla Polizia mentre cerca di superare gli esami di guida con l'aiuto di uno smartphone

Nascondeva il cellulare per comunicare con un complice che gli forniva le risposte esatte dall'esterno

Matera - martedì 20 giugno 2017 14.29 Comunicato Stampa - La Polizia di Stato ha denunciato all'Autorità giudiziaria un giovane per truffa ai danni dello Stato perché cercava di conseguire la patente di guida in maniera fraudolenta. L'attività è stata svolta dalla squadra di polizia giudiziaria della Sezione della Polizia Stradale di Matera, non nuova ad accertamenti di tal genere di reati. Rispetto a precedenti episodi accertati in cui il candidato cercava di ottenere la patente mediante sostituzione di persona, c'è stata una evoluzione delle modalità utilizzate. Questa volta l'illecito conseguimento è stato tentato attraverso l'uso di sofisticate apparecchiature elettroniche. Ieri mattina 19 giugno, durante i controlli svolti con la collaborazione dei funzionari della locale Motorizzazione Civile per accertare la correttezza della procedura per l'espletamento degli esami teorico-informatizzati richiesti per il conseguimento della patente di guida di categoria B, un candidato trentenne della provincia di Matera è stato sorpreso ad utilizzare illegalmente uno smartphone. L'apparecchio telefonico era abilmente occultato sotto la polo indossata dal giovane, appositamente modificata in modo da consentire alla fotocamera di inquadrare il monitor su cui erano visualizzate le domande del test. Attraverso un micro auricolare collegato con sistema Bluetooth allo smartphone, poteva così comunicare con un complice all'esterno che gli forniva le risposte esatte. Con questo trucco, il candidato aveva superato la prova in argomento con zero errori. Con la patente di guida così conseguita, avrebbe potuto guidare senza però avere una conoscenza sufficiente delle regole che disciplinano la circolazione stradale, costituendo perciò un pericolo per sé e per gli altri. Ma è stato scoperto, grazie all'intervento della Polizia Stradale. Il test per lui sarà pertanto annullato. Dopo aver ammesso le proprie responsabilità, il giovane è stato denunciato all'Autorità giudiziaria per il reato di truffa ai danni dello Stato mentre il materiale elettronico che ha impiegato illegalmente è stato sottoposto a sequestro penale. Sono tuttora in corso indagini per individuare gli organizzatori e i complici dell'attività delittuosa.

Fonte della notizia:

<https://www.materalife.it/notizie/scoperto-dalla-polizia-mentre-cerca-di-superare-gli-esami-di-guida-con-l'aiuto-di-uno-smartphone/>

Stragi del sabato sera, task force della polizia stradale: 19 patenti ritirate, 7 denunciati

I controlli sono scattati domenica notte, in via San Marco, a Padova. Il maggior numero dei positivi è stato rilevato, come di consueto tra le 3 e le 5

20.06.2017 - Sono 231 i conducenti complessivamente controllati dalla polizia stradale domenica notte lungo via San Marco, a Padova, a partire dall'1. Si tratta di persone per di più provenienti da pub, ristoranti e feste private del centro cittadino. 18 sono risultati positivi ad alcool, con 19 patenti ritirate, e 7 persone denunciate in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

12 UOMINI E 6 DONNE. Il maggior numero dei positivi è stato rilevato, come di consueto tra le 3 e le 5 di notte. Dei 18 conducenti risultati positivi agli accertamenti 12 sono uomini e 6 donne. Tra questi una donna di 31 anni, dopo essere risultata positiva alle sostanze alcoliche, con un tasso di 1,40 g/l, si è rifiutata di sottoporsi agli accertamenti per la verifica dell'uso di sostanze stupefacenti e pertanto è stata sanzionata.

3 VOLTE SUPERIORE. Tra i positivi all'alcool il tasso alcolemico più elevato è stato accertato nei confronti di un uomo di 30 anni, proveniente da una festa privata, che guidava un'autovettura in stato di ebbrezza con tasso alcolemico di 1,51 g/l, tre volte superiore al consentito.

NUOVE MISURE. L'attività di controllo pianificata a livello nazionale dal servizio polizia stradale prevede l'introduzione di nuove misure organizzative atte ad ottimizzare l'attività di accertamento adeguandola agli standard imposti a livello europeo: in primis il prelievo di liquidi biologici direttamente su strada (saliva) attraverso test rapidi di screening che, in caso positivo, potranno essere oggetto di accertamento quantitativo con valenza medico-legale nei laboratori dedicati della polizia di Stato.

KIT DIAGNOSTICI. Vengono utilizzati strumenti precursori e relativi kit diagnostici per il controllo preliminare della presenza di stupefacenti, donati dalla Fondazione Ania per la sicurezza stradale. I dispositivi nella provincia di Padova, come nelle restanti province interessate, saranno attuati dalla polizia stradale con il concorso per le questure, dei medici e del personale sanitario, di equipaggi delle Volanti e di unità cinofile antidroga con l'obiettivo di prevenire e contrastare in maniera più incisiva i reati connessi al possesso di sostanze stupefacenti.

PADOVA. La "task force" della sezione polizia stradale di Padova con il supporto del personale sanitario della Polizia di Stato (per gli accertamenti diagnostici dello stato di alterazione psicofisica mediante l'utilizzo delle apparecchiature speciali in dotazione) è scesa in campo per rendere più sicura la circolazione stradale e contenere il fenomeno dell'abuso di alcool e droga da parte dei più giovani che rimangono, purtroppo, le prime vittime di incidenti stradali nel nostro Paese.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/controlli-polizia-stradale-guida-stato-ebbrezza-padova-via-san-marco-18-giugno-2017.html>

Controlli della Polizia Stradale sul territorio

19.06.2017 - Sono 15 le patenti di guida ritirate, 240 i punti decurtati e 114 le infrazioni al Codice della Strada contestate nel corso dei controlli eseguiti nel fine settimana dalla Polizia Stradale di Trapani. "L'attività, finalizzata a prevenire violazioni al codice della strada e, principalmente, a frenare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, – sottolinea il comandante della Polstrada, Nicola D'Angelo – è stata condotta in sinergia tra la Questura di Trapani e la sezione di Polizia stradale del capoluogo" e ha riguardato tutta la provincia. Gli agenti hanno controllato, complessivamente, 151 mezzi tra auto e moto e veicoli adibiti al trasporto merci. Per la prima volta è stato utilizzato il "drogometro", uno strumento utile a scongiurare gli incidenti stradali causati dalla guida sotto l'effetto di stupefacenti.

Fonte della notizia:

<http://www.trapanioggi.it/controlli-della-polizia-stradale-sul-territorio/>

PIRATERIA STRADALE

Fugge in auto dopo aver travolto e ferito un motociclista: pompieri denunciato

Genova 20.06.2017 - Un vigile del fuoco di 37 anni è stato denunciato per omissione di soccorso e fuga in seguito a incidente stradale per essere fuggito a bordo della sua auto dopo avere travolto e ferito in modo grave un motociclista. L'incidente è avvenuto sabato pomeriggio sul lungomare di Pegli, nel ponente di Genova. Il pompiere, che svolge servizio in un distaccamento dei vigili del fuoco della provincia, era alla guida della sua auto con alcuni amici a bordo quando avrebbe svoltato improvvisamente tagliando la strada a uno scooterista che è caduto riportando una profonda ferita a una mano, refertata con oltre 40 giorni di prognosi. Il pompiere dopo l'incidente è fuggito ma un finanziere che ha assistito all'incidente ha rilevato il numero di targa e l'ha riferito alle pattuglie dei carabinieri e della polizia municipale. Da lì si è arrivati a identificare il pompiere, residente in un comune della Valpolcevera. L'uomo è stato chiamato al telefono e convocato nella sede della sezione Infortunistica dei vigili urbani dove si è presentato solo dopo le 20 e senza auto. L'alcol test è risultato negativo. Il magistrato di turno Massimo Terrile oltre a indagare il trentenne ha disposto il sequestro dell'auto.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2017/06/20/ASedyX0H-motociclista_denunciato_pompieri.shtml

INCIDENTI STRADALI

Mortale incidente stradale sulla Sava-Torricella, un morto

SAVA 20.06.2017 – Mortale incidente stradale avvenuto questa mattina intorno alle ore 01.30 sulla strada Sava – Torricella, un'auto Mercedes è uscita fuori strada schiantandosi contro un muro. Il conducente G.M. 38enne originario di Sava, che viaggiava da solo, è morto per il forte impatto. In corso accertamenti da parte dei carabinieri per fare luce sulle cause che hanno provocato il fatale impatto.

Fonte della notizia:

<http://www.lavocedimaruggio.it/wp/mortale-indicente-stradale-sulla-sava-torricella-un-morto.html>

Incidente stradale: colpita dalla portiera di un'auto, cade dalla bici. E' grave L'episodio nella mattinata del 20 giugno

20.06.2017 - Grave incidente a San Donato Milanese, alle otto di mattina del 20 giugno, in via Caviaga (zona Metanopoli) Secondo quanto riferito dalle forze dell'ordine a *MilanoToday*, una giovane donna di 31 anni procedeva in bicicletta verso il capolinea della metropolitana M3, dove presumibilmente avrebbe parcheggiato la bici, quando una persona, per cause da accertare - che aveva regolarmente parcheggiato la sua auto sulla destra - ha aperto all'improvviso la portiera. L'impatto è stato inevitabile e anche molto violento. Subito sono stati avvisati i soccorsi dai primi passanti. La 31enne è stata sbalzata dalla sella della bicicletta e ha riportato varie contusioni nonché - riferisce la polizia locale sandonatese, intervenuta sul posto con i sanitari del 118 - un forte trauma cranico. Da capire l'esatta dinamica dell'incidente. La 31enne è stata trasportata all'Humanitas in codice rosso.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/bicicletta-san-donato-caviaga.html>

Incidente stradale, chiuso casello di San Gregorio: automobilisti bloccati in autostrada

La protezione civile con i volontari si sta attivando per portare acqua fresca agli automobilisti bloccati

20.06.2017 - Chiuso il casello di ingresso all'autostrada A 18 in direzione Catania, a causa del blocco del traffico conseguente ai lavori in corso al casello di San Gregorio e al verificarsi di un incidente. A comunicarlo è il sindaco Roberto Barbagallo con una nota. La polizia municipale è

già al lavoro per sgomberare il viale Cristoforo Colombo. La protezione civile con i volontari si sta attivando per portare acqua fresca agli automobilisti bloccati in autostrada.

Fonte della notizia:

<http://www.cataniatoday.it/cronaca/incidente-stradale/casello-san-gregario-traffico-20-giugno-2017.html>

Incidente stradale, coinvolta ambulanza

Il mezzo era vuoto, lo scontro vicino San Gemini

20.06.2017 - Anche un'ambulanza è rimasta coinvolta nell'incidente stradale avvenuto stamani in via Galileo Galilei, ad Acquavoglieria, frazione di San Gemini. Almeno un paio - in base a quanto riferiscono i soccorritori - le persone rimaste ferite, tra cui un'infermiera a bordo del mezzo di soccorso, che non trasportava feriti. La donna è stata trasportata all'ospedale Santa Maria di Terni. L'ambulanza si è scontrata con una Fiat Multipla. Sul posto, oltre al 118, anche vigili del fuoco e carabinieri, che stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/umbria/notizie/2017/06/20/incidente-stradale-coinvolta-ambulanza_e88602ec-b8c9-4a76-a6de-b882227d52ef.html

LANCIO SASSI

Individuati i due quindicenni che lanciarono sassi dal cavalcavia sull'A26

20.06.2017 - Sono stati individuati i responsabili del lancio di sassi dal cavalcavia dell'A26 dello scorso 26 febbraio. Si tratta di due ragazzi di 15 anni di Castellazzo Bormida. I due colpirono il parabrezza di un autocarro diretto a Genova, che per fortuna resse all'impatto crepandosi ma non esplodendo. Ora i due minorenni, che abitano poco lontano ed hanno ammesso le proprie responsabilità, dovranno rispondere di tentato omicidio.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianopiemontese.it/2017/06/20/individuati-i-due-quindicenni-che-lanciarono-sassi-dal-cavalcavia-sulla26/>

Catania, sale sulla torre di via Medea e lancia sassi contro le auto e le persone: arrestato

Provvidenziale intervento dei carabinieri che hanno bloccato un 27enne in preda ai fumi dell'alcool

I Carabinieri della Stazione di Catania Ognina, insieme ai colleghi del Nucleo Radiomobile del Comando Provinciale, hanno arrestato il 27enne romeno Alexandru Andrei Pirlea, per resistenza e violenza a pubblico ufficiale e danneggiamento. L'uomo senza fissa dimora sotto l'effetto di sostanze alcoliche, si è arrampicato sulla torre antica ubicata in Via Medea e raccogliendo i grossi sassi riposti alla sommità della stessa li ha prima lanciati sulle auto in sosta - almeno tre le auto che hanno riportato ingenti danni - per poi scagliarli contro i passanti e le auto in transito. Alcuni cittadini presi di mira dall'esagitato hanno immediatamente chiesto aiuto al 112. Nel giro di pochi minuti sono giunte sul posto le pattuglie della Stazione di Ognina e del Nucleo Radiomobile. I militari, supportati anche da personale del Vigili del fuoco, hanno messo in sicurezza la zona tentando poi di convincere l'uomo a scendere dalla torre. La negoziazione protrattasi per alcune ore non ha sortito l'effetto sperato costringendo i Carabinieri ad arrampicarsi sul sito e, dopo una violenta colluttazione, dove l'uomo per non farsi arrestare oltre a lanciare delle pietre contro i militari ha tentato di ferirli con dei cocci di bottiglia, riuscire a neutralizzarlo ammanettandolo. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato rinchiuso nel carcere di Catania Piazza Lanza.

Fonte della notizia:

<http://www.lasicilia.it/news/catania/89620/catania-sale-sulla-torre-di-via-medea-e-lancia-sassi-contro-le-auto-e-le-persone-arrestato.html>